



Firmato
digitalmen
te da
NICOLETTI
DOMENICO
C:IT



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n. 31/2019

IL DIRETTORE

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge Quadro sulle Aree Protette, n. 394/1991 e s.m.i.;
- il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- l'istanza, prot. n. 2294 del 21/05/2019, inoltrata a questo Ente dal sig. Fiore Luigi, intesa ad ottenere il nulla osta per l'impianto di un mandorleto protetto da recinzione metallica sui terreni alla località Monte Savignano dell'Agro di Andria sui terreni censiti in catasto al Fog. 185 p.lle 21, 380, 382;
- l'esito dell'istruttoria effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente dalla quale si rileva che l'intervento proposto consiste in un miglioramento fondiario previa l'impianto di un mandorleto specializzato, in regime biologico ed irriguo che con sesto di impianto regolare di m. 6 x 5 e protetto da una recinzione con rete elettrosaldata e pali tutori in metallo sarà realizzato presso e sui terreni in agro di Andria alla località Monte Savigliano - Masseria Castello, censiti in catasto al Fog. 185 p.lle 51, 380 382;

CONSIDERATO che i terreni, oggetto d'intervento, ricadono prevalentemente all'interno della zona C "area di protezione" di questo Parco Nazionale dell'Alta Murgia e che soltanto il lembo di pascolo naturale presente che interessa marginalmente la particella 380, ricade in zona B "Aree di riserva generale orientata e che tale area non potendo essere interessata dalla trasformazione è stata stralciata dall'intervento che interesserà solo la parte a seminativo delle particelle succitate; considerato altresì che l'intervento, realizzando nella sola Zona C, risulta conforme a al dettato degli artt. 8 e 13 delle NTA del Piano per il Parco, perché non altera in modo sostanziale il mosaico di colture arboree ed erbacee presenti nella zona;

RITENUTO, altresì, di dover esprimere il parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e s.m.i. ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i., come di seguito:

L'intervento proposto, per quanto di competenza di questo Ente, non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali, che non saranno interessati dall'intervento.

**esprime parere favorevole ai fini della valutazione d'incidenza,
ex art. 5 c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i.
e rilascia il
NULLA OSTA**

Al sig. Fiore Luigi nato a Corato il 16/01/1957 ed ivi residente alla via Leonello, 51, C.F. FRILGU57A16C9830, per la realizzazione degli interventi miglioramento fondiario previa l'impianto di un mandorleto specializzato, in regime biologico ed irriguo che con sesto di impianto regolare di m. 6 x 5 e protetto da una recinzione con rete elettrosaldata e pali tutori in metallo sarà realizzato presso e sui terreni in agro di Andria alla località "Monte Savigliano - Masseria Castello", censiti in



parco nazionale
dell'**alta murgia**

catasto al Fog. 185 p.lle 51, 380 382, e così come descritto negli elaborati allegati all'istanza di nulla osta e precisamente:

- Istanza;
- Matrice dello screening;
- relazione tecnica e paesaggistica;
- stralcio della mappa catastale;
- visura catastale;
- attestazione di versamento dell'imposta di bollo

Il tutto a condizioni che:

- Per la preparazione del terreno non siano eseguite lavorazioni andanti, ma la sola apertura delle buche necessarie all'impianto degli astoni;
- non siano alterati gli elementi strutturali del territorio eventualmente presenti quali muri a secco, specchie e siepi di vegetazione spontanea;
- la recinzione a realizzarsi sia realizzata con tutori in legno di castagno, infissi nel terreno con battipalo e comunque infissi senza utilizzare calcestruzzo;
- la rete elettrosaldata di recinzione sia posta ad almeno cm. 30,00 dal piano di campagna, onde consentire il passaggio della piccola fauna;
- la fascia perimetrale priva di piante arboree, da realizzare, sulla quale periodicamente dovranno essere eseguite le operazioni di sfalcio della vegetazione erbacea, in prossimità del rimboschimento limitrofo e quindi a confine con le p.lle 19 e 21 del Fog. 186, abbia larghezza non inferiore a 10 m.;
- le tubazioni di adduzione dell'impianto di irrigazione corrano tutte fuori terra;
- siano comunicate a questo Ente le date di inizio e fine delle operazioni di impianto del mandorleto.

Il presente nulla osta non esime l'istante dall'acquisire ogni altra ulteriore autorizzazione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato, prescritto ex lege, prima dell'inizio delle operazioni.

Il presente provvedimento costituisce, altresì, parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e s.m.i. ed ex L.R. 11/2001 e s.m.i;

Il presente provvedimento ha validità di cinque anni dalla data del rilascio.

Copia del presente provvedimento è inviata a:

- Provincia di Barletta Andria Trani, Settore Ambiente;
- Sig. Sindaco del Comune di Spinazzola, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio comunale, per quindici giorni consecutivi, e la restituzione con avvenuta relata di pubblicazione;
- Comando Reparto Carabinieri del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, affinché svolga le funzioni di sorveglianza di cui all' art. 21 della L. 394/91 e all'art. 11 della Disciplina di tutela del Parco Nazionale dell'Alta Murgia di cui D.P.R. 10 marzo 2004.

Gravina in Puglia, 23/07/2019

Il Tecnico Istruttore
Geom. Luigi Bombino

Il Direttore
Prof. Domenico Nicoletti